

RINNOVO DEL DONO DEL BATTESIMO IN FAMIGLIA

(Uno dei genitori)

Come i nostri genitori anche noi abbiamo deciso di battezzare i nostri figli. Abbiamo pensato che fosse un bene inserire i nostri figli nella famiglia della Chiesa.

Una volta questo non faceva problema, oggi su questo dato ci si interroga: perché restare cristiani? Cristiani si è o si diventa? Si tratta per ciascuno di noi di scoprire personalmente il valore di un dono.

Se si vuole rendere vitale l'esperienza del Battesimo, bisogna riscoprirne le ragioni e il significato e ricambiare possibilità e prospettive, che lo rendano più incisivo nella nostra storia personale.

(Uno dei genitori)

Il giorno nostro Battesimo siamo stati segnati con il segno della croce perché potessimo presto ascoltare la Parola di Dio e professare la nostra fede. Oggi iniziamo questa celebrazione nel medesimo segno di salvezza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

(Uno dei figli)

Dal Vangelo di Giovanni (3, 1-16)

C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodèmo, un capo dei Giudei. Egli andò da Gesù, di notte, e gli disse: "Rabbì, sappiamo che sei un maestro venuto da Dio; nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui". Gli rispose Gesù: "In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio".

Gli disse Nicodèmo: "Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?". Gli rispose Gesù: "In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete rinascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito". Replicò Nicodèmo: "Come può accadere questo?". Gli rispose Gesù: "Tu sei maestro in Israele e non sai queste cose? In verità, in verità ti dico, noi parliamo di quel che

*sappiamo e testimoniamo quel che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Eppure nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna". Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. **Parola del Signore***

PROFESSIONE DI FEDE

(Uno dei genitori)

Per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

(Tutti insieme)

Oggi, festa del battesimo di Gesù vogliamo rinunciare al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio. Vogliamo rinunciare alle seduzioni del male, per non lasciarci dominare dal peccato. Vogliamo rinunciare a Satana origine e causa di ogni peccato. Vogliamo rinunciare ad ogni forma di magia, di spiritismo, di cartomanzia e di superstizione di ogni genere.

Crediamo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra. Crediamo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre. Crediamo nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna.

Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

Uno alla volta ci si segna con il segno di croce dicendo:

Io N oggi professo con gioia dinanzi a voi, miei cari, la mia fede e ringrazio il Signore per essere stata battezzata/o nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

(Uno dei genitori)

Esprimiamo ora insieme il nostro grazie al Signore che con il dono del Battesimo ci ha resi sui figli:

O Signore, quando fui battezzato

ero un bambino inconsapevole.

Ora però so la grandezza del dono che mi hai fatto:

mi hai innestato in Cristo, tuo Figlio

immergendomi nella sua morte e risurrezione,

e sono rinato tuo figlio.

Mi hai inserito nella tua Chiesa, comunità di salvezza,

come membro attivo e responsabile,

mi hai dato un futuro e una speranza

nella fede e nell'amore.

Grazie, Signore!